



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI ALBERGHIERI
DELLA RISTORAZIONE & AGRICOLTURA E AMBIENTE

"Viale Oleandri n° 19 - Tel. 0932/762991 Fax 761689 MODICA (Rg) www.issgrimaldi.gov.it

CONVITTO "PRINCIPI GRIMALDI" annesso
Tel. Fax 0932/1911550 Convitto a www.issgrimaldi.gov.it
MODICA

Prot. N° 6456 / 6.1.c.
del 04-04-2017

STATUTO DI CONVITTO

REGOLAMENTO

(PATTO EDUCATIVO CULTURALE PER L'ANNO SCOLASTICO 2017-2018)

PREMESSA

Il convitto si propone di venire incontro a particolari esigenze di studenti fuori sede, i quali, oltre al titolo di studio, mirano anche ad un approfondimento serio e costante nello studio e nel cammino formativo.

Ad essi si offre la possibilità di una formazione integrale della personalità: formazione umana, culturale, sociale ed edetico-religiosa.

La vita interna è vissuta in forma comunitaria centrata sulla familiarità. Allo stile di famiglia si ispirano i rapporti interpersonali dei convittori fra loro e con gli Educatori del Convitto. Ognuno deve sentirsi qui corresponsabile e collaborare come a casa sua. Saranno sempre graditi suggerimenti e proposte per un migliore funzionamento della vita interna.

Il senso di appartenenza, oltre alla condivisione e alla collaborazione, si esprime anche nell'usare con rispetto gli arredi, i servizi e le strutture del Convitto.

Chi chiede di entrare in convitto dovrà fornire queste garanzie.

Al momento dell'accettazione si firmeranno gli adempimenti necessari di inizio anno scolastico, e una copia del presente **REGOLAMENTO**.

Uno stile di vita ed un comportamento in dissonanza con il clima di libertà e di reciproco rispetto, la non curanza dei principi e delle norme, l'assenza ingiustificata dalle lezioni scolastiche e dal Convitto, sono ritenuti motivi validi per essere privati dell'assistenza in qualsiasi momento dell'anno scolastico (in ottemperanza alle norme previste nel seguente articolato "TITOLO IV DELLA DISCIPLINA").

La conferma all'anno successivo è subordinata alla richiesta esplicita dello studente, d'accordo con i suoi genitori, dopo avere condiviso ed assolto agli obblighi contenuti sia nel Regolamento che nel Bando di ammissione.

Perché la convivenza possa essere serena e pacifica è necessario che il comportamento di ciascuno sia rispettoso nei confronti degli altri, che si osservino scrupolosamente le norme della buona educazione, che il silenzio e l'ordine siano tali da assicurare ad ognuno la libertà di studio di giorno e di riposo di notte.

Ognuno dovrà regolarsi in modo responsabile per quanto riguarda la levata, dopo la quale dovrà riassetare ogni mattino il proprio posto letto e tenere la camera in perfetto ordine.

Eventuali danni alla struttura sono a carico di chi li procura.

Per ragioni di civile convivenza si eviti di imbrattare muri e porte e di pronunciare parole ed espressioni di gergo volgare.

-In camera ed in tutto l'ambiente convittuale non è consentito (per legge) fumare.

-È categoricamente proibito l'utilizzo di telefonini cellulari in luoghi ed in ore non autorizzati.

Bisogna infine tener presente che il Convitto è un **Centro** per studenti che alloggiano qui, ma che mostrano un serio e costante impegno nello studio e nel cammino formativo.

Perché si possa realizzare questo obiettivo sono necessarie la mediazione e la collaborazione di tutti.

Il personale Educativo è chiamato a svolgere una funzione d'indirizzo e di controllo onde stimolare e contribuire alla creazione di spazi atti a favorire la crescita culturale, sociale e psicologica e la formazione professionale degli allievi. Per il raggiungimento di questi fini, i Convittori e i Semiconvittori hanno a disposizione ambienti e attrezzature che favoriscono tale progetto.

All'inizio d'ogni anno scolastico è elaborato un programma di attività educativa dal Collegio degli Educatori in collaborazione con il Dirigente Scolastico.

TITOLO I **DEI FINI ISTITUZIONALI**

Art. 1

Annesso all'Istituto Professionale di Stato di Modica è in funzione un Convitto che assicura il carattere residenziale dei corsi di studio con assistenza di vitto e alloggio per gli alunni convittori e di solo vitto per gli alunni semiconvittori che ne hanno diritto.

Art. 2

Il Capo d'Istituto soprintende il convitto, a lui è affidata la direzione e in tale attività è coadiuvato dall'Educatore Coordinatore.

Spettano al Dirigente Scolastico:

- a) Stabilire gli aspetti organizzativo finanziari del convitto
- b) Deliberare circa gli aspetti amministrativi e della gestione del convitto

L'Educatore Coordinatore Responsabile del Convitto oltre a svolgere funzioni educative dirette, esplica la propria opera sia ai fini del necessario coordinamento degli Educatori, sia ai fini del corretto svolgimento dei vari momenti della vita comunitaria (servizi di cucina, mensa, infermeria, guardaroba custodia ecc.). Controlla inoltre, l'osservanza da parte di tutto il Personale del convitto delle norme relative allo svolgimento dei loro compiti.

Mantiene il rapporto con le famiglie dei convittori e con il collegio dei professori.

Cura l'attività ed il contegno degli alunni convittori, la loro igiene e salute.

Art. 3

Gli Educatori promuovono il processo di crescita umana, civile e culturale, nonché la socializzazione tra gli allievi; organizzano gli studi e le attività di tempo libero, culturali, sportive e ricreative. Il personale educativo, collegialmente, definisce i principi e i contenuti formativi del progetto educativo, delibera in merito al piano attuativo tenendo conto delle iniziative d'assumere per rendere coerente la propria attività con quella scolastica.

Art. 4

Spettano al Consiglio d'Istituto:

- a) Stabilire la misura dell'eventuale retta e d'altri oneri a carico dei convittori;
- b) Stabilire la quota per ogni singolo posto di coloro che sono ammessi alla mensa;
- c) Esercitare le funzioni e i compiti attribuiti per legge a detto organo.

Art. 5

La permanenza annuale in convitto è collegata agli impegni scolastici degli alunni e segue quindi il calendario stabilito ogni anno dal Ministero della Pubblica Istruzione e le successive deliberazioni definite dal Collegio dei Docenti ad inizio di ogni anno scolastico, circa l'inizio e la fine dell'anno scolastico, la durata delle vacanze Natalizie, Pasquali ed estive.

Art. 6

Gli aspiranti al posto in convitto non devono avere superato il 17° anno d'età al 31 Dicembre dell'anno scolastico in corso, come previsto dal Bando di Concorso all'Art.4 lett. (a).

E' fatta salva la fattispecie in cui il convittore maggiorenne abbia usufruito del beneficio convittuale senza demerito nell'A.S. precedente.

Gli aventi diritto potranno usufruire dell'assistenza convittuale previa la stipula di un contratto assicurativo con una società convenzionata con l'Istituto. Tale copertura assicurativa tutelerà l'alunno convittore sia durante la sua permanenza nella Sede Convittuale, sia durante gli spostamenti per recarsi a scuola e rientrare in convitto al termine delle attività didattiche.

Tutelerà inoltre, le attività programmate dal Collegio degli educatori, la eventuale concessione di permessi, il rientro in convitto al termine delle attività didattiche e dopo il pranzo presso la Sede Centrale.

L'onere derivante dalla stipula del contratto è totalmente a carico della famiglia.

In ottemperanza alle norme previste dal Bando di Concorso dell'A.S. in corso, esaurite le graduatorie di merito, il Dirigente Scolastico, ha discrezione di ammettere nel corso dell'anno scolastico, gli alunni esclusi per i criteri stabiliti dagli articoli N°4 e N°7 del sopraccitato Bando, come previsto dall'Art.5 del medesimo, sentito il parere consultivo del Collegio degli Educatori.

Art. 7

Le domande di ammissione devono essere prodotte al Dirigente Scolastico all'inizio dell'anno scolastico, su appositi moduli prestampati che si possono ritirare presso l'Ufficio Alunni della segreteria dell'Istituto.

Art. 8

Nel pieno rispetto della legalità al fine di garantire saldezza di legami tra scuola-famiglia-convitto, anche per i convittori che abbiano conseguito la maggiore età si richiede la partecipazione dei genitori e l'assenso per giustificare eventuali ritardi, uscite anticipate o assenze dalle attività didattiche. Parimenti agli stessi è dovuta ogni informazione in ordine alla vita convittuale dei figli ospitati in convitto. Ai Convittori viene fatto obbligo giustificare le assenze dalla frequenza convittuale. Gli stessi non potranno essere ammessi se sprovvisti di regolare giustificazione dei genitori.

Si rammenta, inoltre, di portare sempre a seguito il **LIBRETTO DELLO STUDENTE**, documento indispensabile per eventuali comunicazioni alle famiglie.

Art. 9

Nel caso in cui le domande dovessero superare la ricettività del convitto, il Dirigente Scolastico si riserva di fissare di volta in volta i criteri di priorità per l'ammissione degli alunni in convitto e in semiconvitto.

TITOLO II
DELL'ORGANIZZAZIONE CONVITTUALE
EROGAZIONE DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITA'

Art. 10

Reparto Cucina

Il vitto è quello previsto dalla tabella dietetica approvata, dal Dirigente Scolastico, salvo eccezioni dovute a situazioni personali e contingenti dei singoli allievi (convalidate da idonea certificazione).

Reparto Guardaroba

Il Convitto è dotato di un servizio di lavanderia e di guardaroba nel quale viene custodita la biancheria degli alunni, e mantenuto in efficienza il corredo del Convitto. All'interno si provvede al lavaggio, stiratura e conservazione della biancheria degli indumenti in genere e del corredo; in particolare gli indumenti di corredo obbligatorio per le esercitazioni di laboratorio.

Art. 11

Contribuzione spese per il tempo libero-escursioni guidate di istruzione,
Gemellaggi con altre realtà convittuali supporto logistico e copertura assicurativa

Agli alunni ammessi convittori è richiesto un contributo annuo per le attività da destinare al tempo libero ed all'organizzazione di progetti a carattere socio-culturale-ricreative e copertura assicurativa (ai sensi dell'art. 10 del Bando) nella misura di € 150.00 e ulteriori € 150.00 come contributo alle spese di miglioramento delle infrastrutture finalizzate ad una migliore fruizione della vita convittuale, nonché a supporto contributivo delle opportunità logistiche). Il pagamento di detti importi dovrà essere effettuato in tre soluzioni e rispettivamente € 100.00 all'atto dell'ammissione in convitto, € 100.00 entro il 31 Dicembre dell'anno scolastico in corso ed € 100.00 entro il 31 Marzo del 2018, pena la decadenza.

Agli alunni semiconvittori è richiesto un contributo pari ad € 100.00 annui da versare in unica soluzione all'inizio dell'attività semiconvittuale.

Il versamento dovrà essere effettuato sul Conto Corrente bancario intestato al CONVITTO annesso all'Istituto presso la Banca MONTE DEI PASCHI DI SIENA

Coordinate Bancarie:

IT 45 W 01030 84480 00000388047

Viene richiesto, altresì, il deposito a titolo cauzionale di € 50.00 in unica soluzione nel modo di cui sopra, (detto importo verrà restituito al termine del percorso scolastico, su richiesta degli interessati, salvo prelezioni giustificate.

N.B.

Nel caso di inevaso delle quote dovute, non si garantisce il posto in Convitto in itinere e per l'anno scolastico successivo lo studente **DECADE** dallo status di convittore.

Determinazione importo retta a pagamento

Per l'anno scolastico 2017/2018 l'importo delle rette a pagamento per gli alunni ESTERNI ospitati presso il Convitto annesso all'Istituto, stabilito dal C. di I., risulta pari ad euro 1000.00 così suddiviso:

- € 150.00 contributo spese per il tempo libero-escursioni guidate di istruzione, Gemellaggi con altre realtà convittuali e copertura assicurativa
- € 50.00 (solo per i nuovi iscritti) deposito a titolo cauzionale (detto importo verrà restituito al termine del

percorso scolastico, su richiesta degli interessati, salvo prelezioni giustificate.

-€ 800.00 retta annuale

Il pagamento di detti importi dovrà essere effettuato in tre soluzioni e rispettivamente € 200.00 + 150.00+50.00 all'atto dell'ammissione in convitto, € 300.00 entro il 31 Dicembre dell'anno scolastico in corso e € 300.00 entro il 31 Marzo del 2018.

Nel caso di inevaso delle quote dovute, non si garantisce il posto in Convitto in itinere e per l'anno scolastico successivo lo studente DECADE dallo status di convittore.

Il versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente intestato al CONVITTO annesso all'Istituto presso la Banca MONTE DEI PASCHI DI SIENA Coordinate Bancarie:

IT 45 W 01030 84480 000000388047

Art. 12

Le prestazioni medico-specialistiche e farmaceutiche sono a carico del convittore, salvo casi che richiedano particolare urgenza o le normali dotazioni di primo soccorso. All'inizio di ogni anno scolastico i convittori hanno l'obbligo di presentare in convitto entro non oltre dieci giorni lavorativi dalla data di inizio della frequenza in convitto", copia fotostatica della cartella sanitaria, debitamente compilata e firmata dal medico di famiglia con allegata certificazione di sana costituzione fisica. Qualora suo figlio avesse particolari patologie o terapie mediche da seguire, dovrà produrre opportuna documentazione specialistica, attestante l'idoneità alla vita convittuale e relativa prescrizione medica.

N.B. L'eventuale inosservanza di quanto sopra specificato può essere motivo di esclusione dal Convitto.

Le cure saranno praticate dall'infermiere del convitto dietro le indicazioni del medico eventualmente consultato; egli provvederà al controllo dei farmaci soggetti a scadenza e alla scorta di pronto soccorso.

Il personale preposto può a suo giudizio disporre il ricovero in ospedale.

Art. 13

La custodia del corredo personale, del corredo dato in dotazione dal convitto, dei libri degli oggetti personali e di denaro resta ad esclusivo carico del convittore, non assumendo, in proposito, il Convitto alcuna responsabilità. A termine dell'anno scolastico l'alunno convittore dovrà consegnare in buono stato tutto il materiale avuto in dotazione.

Eventuali deterioramenti dovuti ad incuria dovranno essere risarciti dal genitore o da chi ne fa le veci.

Art. 13 bis

Relativamente all'anno scolastico 2017/2018, atteso che la SEDE della struttura convittuale è stata trasferita presso i locali di Via avv. Borrometi angolo Via S. Giuliano di proprietà privata, in comodato all'Istituto Professionale Alberghiero "PP GRIMALDI" attraverso l'Ente Provincia di Ragusa, ai fini dell'ordinamento di eventuali danni che potrebbero essere causati alla e nell'indicata struttura, si rende necessario l'inserimento nel presente regolamento degli oneri posti direttamente e pertinentemente a carico dei responsabili.

A tal proposito è fatto obbligo osservare quanto segue:

Qualora gli utenti dell'Istituto alberghiero procurassero, dolosamente o colposamente danni a quanto sarà messo a loro disposizione, dovranno, previa constatazione e stima delle avarie arrecate, procedere alla liquidazione del danno in favore dell'Istituto "PP. Grimaldi".

Il predetto articolo s'intende fare parte integrante del presente regolamento ed è, pertanto, immediatamente esecutivo con precipuo obbligo dei genitori degli alunni convittori di rispettarne il contenuto e di assumerne i relativi oneri. (Ved. art.11 lett. b).

TITOLO III **DELLA VITA CONVITTUALE**

Art. 14

I Convittori e tutto il personale operante in convitto, devono attenersi alle norme contenute nel presente regolamento ed improntare ogni rapporto al rispetto e alla cortesia.

Art. 15

I convittori sono tenuti ad osservare un'attenta e scrupolosa igiene della propria persona, del proprio spazio e del posto assegnato in camera, inoltre, a depositare copia della chiave dell'armadietto degli effetti personali presso l'Ufficio del Personale Educativo; viene fatto obbligo altresì, di tenere stabilmente ordinato il proprio posto letto.

Art. 16

Comma 1

Con riferimento e a completamento dell'art. 14 i genitori, qualora desiderino avere a casa durante la settimana il proprio figlio, devono provvedere personalmente al ritiro del proprio familiare o farne richiesta debitamente motivata e circostanziata al Dirigente Scolastico o in sua vece al Coordinatore del Convitto il giorno precedente.

In caso di effettiva necessità viene consentito il ritiro dello studente convivitore a seguito di **atto di delega formale** dei genitori a terze persone in grado di esercitare la patria potestà relativamente allo studente medesimo, sollevando l'Istituto da ogni responsabilità.

Non è consentito, altresì, il rientro a casa dopo il rilevamento delle presenze giornaliere se non per effettive e comprovate esigenze familiari o di salute da comunicare al Dirigente Scolastico o in sua vece al Coordinatore del Convitto.

L'alunno convivitore che per qualsiasi motivo avrà prodotto istanza di rientro a casa durante la settimana, non potrà usufruire dell'assistenza convittuale per i giorni residui della stessa.

Il ritorno in convitto nelle ore pomeridiane è consentito per la riammissione **NON** di **NORMA**, solamente se accompagnati dai genitori previa richiesta telefonica e relativa autorizzazione.

Agli studenti convittori viene consentito di fruire della libera uscita serale dalle ore 19:30 alle ore 20:30, a seguito giusta liberatoria sottoscritta dai rispettivi genitori a firma congiunta. Il Dirigente Scolastico, valutate le singole istanze, si riserva di concedere l'eventuale assenso.

Eventuali permessi tardo serali potranno essere concessi secondo le stesse modalità previste al precedente comma 1, del medesimo articolo 16.

N.B.: Considerate preminenti le attività programmate dal COLLEGIO DEGLI EDUCATORI e le NORME contenute nello STATUTO DEL CONVITTO, non possono essere concessi permessi e/o autorizzazioni in contrasto con le medesime.

Art. 17

L'erogazione delle prestazioni convittuali è subordinata alla presenza dell'alunno alle lezioni scolastiche della giornata. L'eventuale assenza arbitraria o il ritardo ingiustificato per l'inizio delle attività didattiche curriculari, comporterà l'irrogazione di sanzioni come previsto dai successivi articoli al TITOLO IV DELLA DISCIPLINA Parimenti, l'inosservanza delle norme contenute al TITOLO III "DELLE VITA CONVITTUALE" comporterà la prescrizione di provvedimenti disciplinari.

Il ritorno in Convitto per la riammissione non di norma è consentito solamente se accompagnati dai genitori.

Si fa obbligo a tutti i convittori di depositare copia delle chiavi del proprio armadietto presso l'Ufficio del Personale Educativo, il quale, a richiesta motivata da parte del convivitore, ne concede l'utilizzo per momentanee necessità. Dette chiavi verranno custodite nell'apposita cassetta di sicurezza.

Art. 18

ORGANIZZAZIONE CONVITTUALE ATTIVITA' INTERNE ED ESTERNE AL CONVITTO

LA predisposizione delle attività segue la pianificazione così come dettagliatamente determinato dal successivo art. 20 e dal Progetto Didattico- Educativo elaborato all'inizio dell'anno scolastico 2017/2018 dal Collegio degli Educatori.

Art. 19.

L'ora del silenzio per consentire il riposo notturno è fissata per ogni stagione dal Dirigente Scolastico ed adottata dal Personale Educativo, per il corrente anno scolastico è stata disciplinata come previsto all'art.20.

Art. 20

La giornata in Convitto è così articolata:

-Sveglia ore 06.30;

-Colazione dalle ore 06.50 alle ore 07.30 (dopo le 07.30 non è consentito ai convittori l'accesso al locale "Sala Colazione"), al termine uscita per la frequenza a scuola:

DI NORMA, i Convittori raggiungeranno le rispettive sedi di frequenza, condotti dal Personale interno all'Istituzione Scolastica.

- Compatibilmente con le attività interne dell'Istituto, e la disponibilità dei mezzi e delle risorse il servizio sarà a carico dell'Istituto

-Pranzo ore 14:00; (presso i Laboratori Ristorativi della SEDE CENTRALE).

Si specifica che il servizio prandiale viene garantito esclusivamente in SEDE, pertanto, l'amministrazione si riserva di valutare eventuali necessità motivate, preventivamente programmate, alternative, al servizio regolarmente offerto a mensa.

-Termine Pranzo ore 14.30-Avvio dei ragazzi in gruppi (A-B-C) dalla Sede Centrale in Convitto accompagnati dai rispettivi Educatori in servizio e coadiuvati dal personale collaboratore scolastico.

-IL GRUPPO dei SEMICONVITTORI rimane in Sede centrale affidato all'Educatore in servizio pomeridiano settimanale come da pianificazione prospetto ASSEGNAZIONE GRUPPI -VIGILANZA - ACCOMPAGNAMENTO

IL GRUPPO dei SEMICONVITTORI svolgerà:

-Dalle ore 14.30 alle ore 15.00 attività ricreativa

-Dalle ore 15.00 alle ore 17.15 studio pomeridiano

-Dalle ore 17.15 alle ore 17.30 merenda

-Alle ore 17:30 termine delle attività semiconvittuali rientro a casa (qualora si ravvisasse la necessità di prolungare le ore di studio, previa autorizzazione, sarà possibile permanere fino alle ore 18.30).

GRUPPO CONVITTORI

-Rientro in Convitto dopo il pranzo solamente convittori N. B.: (non è consentito rientrare in convitto accompagnati da persone estranee sia alla convittualità sia alla famiglia, inoltre, viene fatto assoluto divieto utilizzare mezzi propri o altrui). L'eventuale trasgressione e/o inottemperanza da parte dell'alunno convittore e/o semiconvittore/ce solleva l'Istituto da ogni responsabilità, fatte salve le eventuali irrogazioni di provvedimenti disciplinari del caso.

-Attività di tempo libero e Ricreazione Interna al Convitto; dalle ore 15.00 alle ore 15.45.

(Vedi Programmazione Collegiale Educatori. A.S. 17/18), riordino doveroso del proprio posto letto, espletamento delle docce.

-Fine delle attività e della ricreazione alle ore 15,30 – suono della campana.

-ORE 15.45: avvio dei ragazzi in gruppi (A-B-C) verso la SEDE CENTRALE- accompagnati dai rispettivi Educatori referenti-con l'ausilio del personale collaboratore scolastico in servizio.

-Studio o lezioni; dalle ore 16.00 alle ore 18.15 alunni convittori come da pianificazione GRUPPI STUDIO E TUTORAGGIO (vedi relativi prospetti).

-Alle ore 17:15 sarà distribuita la merenda dal Personale in servizio ai convittori e ai semiconvittori.

N.B. a) considerata l'importante valenza delle attività di studio e per un proficuo raggiungimento degli obiettivi e delle finalità prefissate dalla programmazione collegiale si raccomanda l'osservanza degli orari di studio,

b) durante lo studio, previa autorizzazione dell'Educatore di servizio, viene concesso l'utilizzo del computer solamente a scopi didattici; non è consentito l'uso di strumenti multimediali di vario genere (telefonini- MP 3 iPhone o iPod ETC), l'infrazione, se recidiva, oltre alla immediata requisizione, comporta sanzione disciplinare. (Detta norma viene estesa a tutta la convittualità) -

- **Attività di tempo libero** dalle ore 18.15 alle ore 19.00 in locali predisposti c/o la Sede Centrale, aula magna, sala TV con attività mediatica e/o eventuale utilizzo della palestra per attività ludico- sportiva) affidati agli Educatori in servizio come da prospetto ASSEGNAZIONE GRUPPI -VIGILANZA -ACCOMPAGNAMENTO

-I convittori che avessero la necessità di recarsi fuori per esigenze personali potranno rivolgersi all'Educatore in servizio tardo serale (15:50/22:30) il quale li accompagnerà dalle ore 18.15 alle ore 19.00.

-Pasto serale alle ore 19.05 (Sede Centrale);

-Dopo la cena dalle ore 19.30 circa alle ore 20.30 libera uscita serale (ai sensi dell'art. 16).

-dalle ore 20.30 alle ore 21.30 espletamento docce

-dalle ore 20.30 alle ore 21.30 attività ludico-ricreativa e laboratorio musicale

-Attività di studio facoltativo presso le proprie camere.

-Il Riposo Notturno viene fissato alle ore 22.00. (L'assistenza notturna segue la turnazione come da orario di servizio Personale Educativo per l'A.S. 2017/2018).

-A decorrere dal mese di Aprile fino alla chiusura dell'anno scolastico, il riposo notturno può essere posticipato alle ore 22.30 (art. 19).

I suddetti orari sono, altresì, suscettibili di variazione determinata sia dagli orari di attività scolastica dei convittori, sia d'attuazione della Programmazione collegiale anno scolastico 2017/2018 e sia da eventuali susseguenti disposizioni interne del Dirigente Scolastico.

TITOLO IV DELLA DISCIPLINA

Art. 21

Allo scopo di garantire la conservazione del patrimonio mobiliare ed immobiliare del Convitto, ogni convittore è tenuto al risarcimento di eventuali danni provocati. Qualora non sia stato possibile accertare l'autore del danno prodotto, **al risarcimento sono tenuti i convittori assegnati alla camera in modo solidale.**

Art. 22

I convittori possono ricevere in convitto solo i propri familiari e, possibilmente, nelle ore in cui non sono impegnati con la scuola o con lo studio. Durante le attività di studio l'eventuale colloquio deve essere preventivamente autorizzato.

Art. 23

Non è consentito l'accesso al refettorio durante la mensa dei convittori, di personale comunque avente diritto ma estraneo alla convittualità. Non è consentito l'accesso in Convitto e/o ai Reparti senza la preventiva autorizzazione a persone estranee alla convittualità.

(il Personale collaboratore scolastico di servizio in custodia provvederà ad annunciare eventuali visite parenti)

Art. 24

Fermo restando che le azioni disciplinari rientrano nell'ambito dell'intervento educativo e che quindi il dialogo e il convincimento costituiscono gli strumenti da privilegiare, i provvedimenti disciplinari che possono essere adottati sono in successione i seguenti:

A. Avvertimento verbale.

B. Nota scritta e deferimento al Dirigente Scolastico con comunicazione data alla famiglia.

N.B. - "l'irrogazione di ammonizioni scritte con deferimento al D.S. a mezzo di annotazione nel fascicolo personale comporta una penale di punti 4 (quattro) per ogni prescrizione" (art. 4 del Bando di Concorso);

C. Sospensione temporanea data dal Dirigente Scolastico e comunicata alla famiglia.

N.B.-fra i criteri di esclusione o di decadenza:

L'allontanamento dalla comunità scolastica per periodi non superiori a giorni 15, in caso di gravi e reiterate infrazioni disciplinari" (secondo quanto previsto dall'art. 28 lett. (B-C-D-E) del Regolamento d'Istituto. (Sospensione superiore a giorni -2- due) (art. 7 del Bando di Concorso).

Per l'ammissibilità degli alunni già convittori è necessario, oltre il possesso dei requisiti di cui ai punti b e c, del Bando di concorso, non aver riportato provvedimenti disciplinari gravi, quali quelli previsti dall'Art. 28 lett. (B-C-D-E) del Regolamento d'Istituto o dall'Art. 24 lettere B e C del Regolamento del Convitto. (Sospensione superiore a giorni -2- due).

D. Espulsione definitiva dal convitto irrogata dal Dirigente Scolastico e comunicata alla famiglia. Il genitore può proporre opposizione entro trenta giorni dalla comunicazione ed all'alunno è data la possibilità di essere ascoltato dal Dirigente Scolastico. La decisione del Capo d'Istituto, dopo avere considerato l'opposizione, deve in ogni modo considerarsi provvedimento definitivo.

Modica, Venerdì 30 Giugno/2017



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Bartolomeo Saitta